

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 6 dicembre 2017, n. 578

**D.G.R. n. 2046 del 29/11/2017. Approvazione e indizione “Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di “Matera 2019 - capitale europea della cultura”.**

### **Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura**

#### **VISTI:**

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l’art. 32 della Legge 18.6.2009 n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art.18 del Dlgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;
- il DPGR n. 443 del 31.07.2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3.08.2015;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016 Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni. B.U. R. Puglia Ord. 19/05/2016, n. 58
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- la Determinazione dirigenziale n. 106/DIR/2017/00115 del 17/02/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto all’istituzione dei Servizi afferenti la Giunta Regionale;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00016 del 31/03/2017 del Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente di Servizio;
- la Determinazione dirigenziale n. 006/DIR/2017/00020 del 30/05/2017 con la quale il Direttore del Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione ha provveduto a prorogare, fino ai nuovi conferimenti da effettuare a compimento del percorso di cui all’art. 22 del DPGR n. 443/2015 e comunque non oltre il 31/12/2017, la titolarità delle Alte Professionalità e delle Posizioni Organizzative della Giunta regionale scadute o in prossima scadenza e finanziate dal fondo per il salario accessorio;

#### **Premesso che:**

- la Regione Puglia, ai sensi dell’articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l’arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell’identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con D.G.R. n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017), è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, denominato “Puglia365” tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- è in fase di approvazione il Piano Strategico della Cultura, denominato “Puglia-Cultura in Puglia”, che promuove un percorso partecipato tra istituzioni, imprese, artisti, operatori e cittadini, finalizzato alla creazione di una strategia d’intervento delle politiche culturali 2014/2020 unica e condivisa;
- l’ Art. 20 della Legge 30 dicembre 2016, n. 40 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)” stabilisce che “al fine di promuovere azioni innovative da parte di soggetti operanti nei settori della cultura, del turismo, e dello spettacolo, finalizzate a definire in vista di Matera 2019 – Capitale europea della cultura, il posizionamento strategico in termini identitari, di immagine e di attrattività dei territori pugliesi limitrofi a quello

della Città di Matera, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila. Il medesimo stanziamento è assegnato, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1";

**Considerato che:**

- gran parte del territorio della Murgia barese e tarantina, situato al confine con la Lucania e a ridosso della città di Matera, che comprende i territori dei Comuni di Gravina, Altamura, Santeramo, Gioia del Colle, Castellaneta, Laterza e Ginosa, è caratterizzato dalla presenza di numerose grotte carsiche e da geositi di rilevante importanza come, ad esempio, le grandi doline carsiche (il Pulo di Altamura, il Pulicchio di Gravina), le gravine (presenti a Laterza, Ginosa, Gravina), la paleo superficie di Cava Pontrelli (ad Altamura), la grotta di Lamalunga (ad Altamura);
- il territorio di riferimento è ricompreso in aree naturali protette (Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Parco regionale della Terra delle Gravine) e in aree tutelate ai sensi della normativa comunitaria (Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale), anche in virtù della ricca biodiversità di flora e fauna;
- l'area è altresì lo scenario di importanti e antichi tracciati commerciali, come la Via Appia antica (parte del tratturo regio Melfi-Castellaneta) e del sistema dei tratturi utilizzati per la transumanza e conserva alcune tra le più importanti testimonianze della cosiddetta "civiltà rupestre" (insediamenti di Jesce, Carpentino, Pisciuolo, Fornello) e numerosi manufatti di archeologia industriale e architettura rurale, spesso realizzati in pietra a secco o tufo, legati ai settori produttivi peculiari del territorio come l'agricoltura e la pastorizia (masserie da campo, jazzi, poste, cisterne, ecc.);
- l'attività legata a tali settori produttivi ha determinato la nascita di importanti filiere legate alle produzioni agroalimentari tipiche (leguminose, cerealicole, ma anche della carne e della lana), con punte di eccellenza riconosciute a livello internazionale (come il Pane di Altamura);

**Visto che:**

- la Regione Puglia, in riferimento all'ambito territoriale della Murgia barese e tarantina, ha interesse a qualificare e potenziare il posizionamento strategico del brand del territorio di riferimento, migliorare il sistema dell'accoglienza e della destinazione turistica, favorire la formazione di partenariati pubblico-privati, valorizzare il patrimonio culturale e ambientale diffuso coinvolgendo luoghi d'arte, cultura e natura, ma anche riqualificando luoghi simbolici dell'abbandono e degrado del territorio, sviluppare progetti creativi, finalizzati al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità coinvolte;
- in assolvimento a tale indirizzo, è necessario dare attuazione mediante l'attivazione di Avvisi pubblici finalizzati alla selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia Barese e Tarantina in vista di "Matera 2019 - capitale europea della cultura con relativi allegati";
- con Deliberazione n. 2046 del 29/11/2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico e la relativa modulistica composta dai modelli A1, A2, A3, A4, parte integrante e sostanziale della suddetta D.G.R., per un importo di Euro 150.000,00, con copertura finanziaria sul Capitolo 502006 "Azioni innovative di promozione dell'attività dei territori pugliesi in vista di "Matera 2019 - capitale della cultura"(L.R. n. 40/2016 art. 20- bilancio di previsione 2017-2019);
- con la suddetta DGR sono state apportate le modifiche al piano dei conti finanziario, al fine di acquisire proposte progettuali da parte di soggetti privati;

**Considerato inoltre che:**

- la Giunta Regionale con la citata Deliberazione ha autorizzato il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sul competente capitolo di spesa, al fine di poter

garantire l'assunzione della spesa entro il corrente esercizio finanziario, occorre ridurre i tempi di presentazione delle istanze, pertanto, risulta necessario approvare e pubblicare l'Avviso pubblico e i suoi allegati nonché il modello di disciplinare da sottoscrivere con i soggetti ammessi in graduatoria;

**Preso atto di quanto premesso e considerato,**

Con il presente atto si procede all'approvazione e all'indizione dell'Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - capitale europea della cultura", così come approvato con la D.G.R. n. 2046 del 29/11/2017, con relativa modulistica allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale.

Con i soggetti ammessi in graduatoria sarà sottoscritto un accordo sulla base di uno specifico schema di disciplinare

**VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03**

**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N.28/01**

La copertura finanziaria di cui al presente atto è garantita dalle previsioni definite con la DGR n. 2046 del 29/11/2017

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito

**DETERMINA**

Per quanto sopra visto, premesso e considerato, che qui si intende integralmente riportato:

1. **di dare atto** che con DGR. n. 2046 del 29/11/2017 la Giunta Regionale ha autorizzato il Dirigente della Sezione Economia della Cultura ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale al suddetto Avviso;
2. **di approvare** l'Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - capitale europea della cultura" che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale ;
3. **di approvare** la modulistica relativa all'Avviso che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale , composta da:
  - il modello A1 "schema di proposta progettuale"
  - il modello A2 "schema di budget di progetto"
  - il modello A3 "dichiarazioni sostitutive di certificazioni" (art. 46, D.P.R. 28/12/2000 n. 445) in adempimento dell'art. 80 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i.
  - il modello A4 "dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari";

4. **di assegnare**, per la presentazione delle proposte progettuali, n. 15 (quindici) giorni di tempo a far data dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.P. e sul sito ufficiale della Regione;
5. **di approvare** lo schema di disciplinare regolante i rapporti economico finanziari tra l'ente Regione Puglia e i beneficiari nonché le modalità di rendicontazione della spesa;
6. **di dare atto** che si procederà alla sottoscrizione dello stesso con i soggetti beneficiari;
7. **di dare atto** che le implicazioni di natura finanziaria sono state espressamente richiamate alla Sezione Adempimenti Contabili;
8. **di dare atto** che, con successivo provvedimento dirigenziale di individuazione dei progetti selezionati, si procederà all'assunzione dell'impegno di spesa per le attività ammesse a finanziamento;
9. **di nominare** quale responsabile del procedimento il funzionario Rosaria Montelli;
10. **di indire** l'Avviso pubblico per la "Selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - capitale europea della cultura" attraverso la sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) unitamente alla modulistica allegata (Modello A1, A2, A3, A4);
11. **di pubblicare** il presente provvedimento, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sui portali regionali [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it) nella sezione trasparenza.

Il presente provvedimento, composto da n. 6 facciate e n. 5 Allegati per n. \_\_\_\_\_ facciate complessive, è adottato in un unico originale e depositato presso la Sezione Economia della Cultura e:

- a. è immediatamente esecutivo;
- b. sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE  
Dott. Mauro Paolo Bruno

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

**Regione Puglia  
Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio  
Sezione Economia della Cultura**

**CUP: B39I17000670002****LA PUGLIA PER MATERA 2019**

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI  
INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGIA BARESE E TARANTINA IN VISTA  
DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA".**

**PREMESSO CHE:**

- l' Art. 20 l.r. 30 dicembre 2016, n. 40 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" stabilisce che *"al fine di promuovere azioni innovative da parte di soggetti operanti nei settori della cultura, del turismo, e dello spettacolo, finalizzate a definire in vista di Matera 2019 – Capitale europea della cultura, il posizionamento strategico in termini identitari, di immagine e di attrattività dei territori pugliesi limitrofi a quello della Città di Matera, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila. Il medesimo stanziamento è assegnato, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabilite le modalità per l'accesso e la rendicontazione delle risorse di cui al comma 1"*;

**CONSIDERATO CHE:**

- il territorio della Murgia barese e tarantina, situato al confine con la Lucania e a ridosso della città di Matera, che comprende i territori dei Comuni di Gravina, Altamura, Santeramo, Gioia del Colle, Castellaneta, Laterza e Ginosa, è caratterizzato dalla presenza di numerose grotte carsiche, un complesso ecosistema geologico e paleontologico, unico nel suo genere e di inestimabile valore culturale, ambientale e scientifico, che comprende geositi di rilevante importanza come, ad esempio, le grandi doline carsiche (il Pulo di Altamura, il Pulicchio di Gravina), le gravine (presenti a Laterza, Ginosa, Gravina), la paleo superficie di Cava Pontrelli (ad Altamura), con le numerose impronte di dinosauro, la grotta di Lamalunga (ad Altamura) ove nel 1993 è stato scoperto il più completo scheletro di Neanderthal sinora rinvenuto, meglio conosciuto come l'Uomo di Altamura.
- Gran parte del territorio di riferimento è ricompreso in aree naturali protette (Parco Nazionale dell'Alta Murgia, Parco regionale della Terra delle Gravine) e in aree tutelate ai sensi della normativa comunitaria (Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale), anche in virtù della ricca biodiversità di flora e fauna.
- L'area è altresì lo scenario di importanti e antichi tracciati commerciali, come la Via Appia antica (parte del tratturo regio Melfi-Castellaneta) e del sistema dei tratturi utilizzati per la transumanza. Essa conserva alcune tra le più importanti testimonianze della cosiddetta "civiltà rupestre" (insediamenti di Jesce, Carpentino, Pisciuolo, Fornello) e numerosi manufatti di archeologia industriale e architettura rurale, spesso realizzati in pietra a secco o tufo, legati ai settori produttivi peculiari del territorio come l'agricoltura e la pastorizia (masserie da campo, jazzi, poste, cisterne, ecc.).
- Proprio l'attività legata a tali settori produttivi ha determinato la nascita di importanti filiere legate alle produzioni agroalimentari tipiche (leguminose, cerealicole, ma anche della carne e della lana), con punte di eccellenza riconosciute a livello internazionale (come il Pane di Altamura).



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

- Questo articolato sistema territoriale, inserito in un suggestivo contesto paesaggistico collinare, frutto anche dell'interazione secolare tra natura e attività antropiche, attribuisce al territorio un'identità unica e irripetibile.

**CONSIDERATO INOLTRE CHE:**

- la Regione Puglia, in riferimento a tale ambito territoriale (Murgia barese e tarantina) ha interesse a qualificare e potenziare il posizionamento strategico del brand del territorio di riferimento, promuovendo il pieno coinvolgimento del tessuto produttivo, il potenziamento di economie di distretto (turistico-creativo), la generazione di nuova imprenditorialità, la formazione di partenariati pubblico-privati, la creazione di piattaforme di confronto, anche attraverso la strutturazione di reti di scambio dati, con tutte le rappresentanze di categoria, gli operatori di settore e i portatori di interesse, al fine di:
  - favorire la crescita del valore identitario delle comunità locali del territorio di riferimento;
  - ampliare l'offerta di itinerari e di contenitori culturali in vista dell'importante appuntamento di Matera 2019, Capitale europea della cultura;
  - promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale diffuso, materiale e immateriale, del territorio di riferimento, coinvolgendo luoghi d'arte, cultura e natura, ma anche riqualificando luoghi simbolici dell'abbandono e degrado del territorio;
  - potenziare la cooperazione pubblico-privato seguendo i criteri della diversificazione, della innovatività e della qualità;
  - sviluppare e potenziare progetti creativi, finalizzati al confronto, alla ricerca di prodotti innovativi e alla qualificazione delle professionalità coinvolte nonché la nascita di servizi rivolti a target specifici;

**PRECISATO CHE:**

- si reputa necessario procedere ad effettuare una selezione di progetti, che assolvano l'obiettivo sopra descritto, presentati da soggetti privati che svolgano attività di valorizzazione del territorio e animazione culturale;

**RILEVATO CHE**

- Con DGR n. 2046 del 29/11/2017 la Giunta della Regione Puglia ha approvato l'Avviso pubblico, che, per la selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - capitale europea della cultura, ha impegnato risorse pari a euro 150.000,00;
- I progetti saranno declinati secondo gli ambiti di intervento indicati e descritti di seguito nell'Avviso pubblico;
- Per ogni ambito di intervento sarà possibile ammettere almeno n. 1 progetto di importo non inferiore a 10.000,00 euro e non superiore a € 20.000,00, con obbligo di cofinanziamento da parte del soggetto proponente nella misura minima del 30% dei costi ammissibili.
- I criteri di ammissione, i parametri di valutazione e le modalità per la rendicontazione delle risorse dei progetti presentati sono previsti nell'Avviso pubblico;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

La Regione Puglia, coerentemente con le strategie espresse dal Piano Strategico del Turismo approvato con D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191, e dall'approvando Piano Strategico della Cultura 2017-2025, intende programmare attività di animazione, fruizione valorizzazione e promozione dei territori compresi nella Murgia barese e Tarantina anche in funzione di Matera 2019.

A tal fine si rende necessario procedere alla pubblicazione del seguente Avviso Pubblico per la raccolta di proposte progettuali.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA****ART. 1 - OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO**

Il presente Avviso è finalizzato a soggetti privati che si candidano ad offrire servizi per la conoscenza di territori culturalmente rilevanti e con un forte potenziale attrattivo, in vista dell'importante appuntamento di Matera 2019.

In particolare, le proposte devono essere orientate a:

- favorire la crescita del valore identitario delle comunità locali del territorio di riferimento;
- ampliare l'offerta di itinerari e di contenitori culturali in vista dell'importante appuntamento di Matera 2019, Capitale europea della cultura;
- promuovere e valorizzare il patrimonio culturale e ambientale diffuso, materiale e immateriale, del territorio di riferimento, coinvolgendo luoghi d'arte, cultura e natura, ma anche riqualificando luoghi simbolici dell'abbandono e degrado del territorio;
- potenziare la cooperazione pubblico-privato seguendo i criteri della diversificazione, della innovatività e della qualità, in termini di accessibilità e conoscibilità degli attrattori turistici/culturali;
- sviluppare e potenziare progetti creativi, finalizzati al confronto, alla ricerca di prodotti innovativi e alla qualificazione delle professionalità coinvolte nonché la nascita di servizi rivolti a target specifici;

L'intento è quello di animare, promuovere e valorizzare i territori della Murgia barese e tarantina, situati al confine con la Lucania e a ridosso della città di Matera, che comprende i territori dei comuni di Gravina, Altamura, Santeramo, Gioia del Colle, Castellana, Laterza e Ginosa.

**ART. 2 - AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'**

2.1. Gli interventi riguardano i seguenti ambiti per i quali è possibile presentare proposte progettuali:

1. EDITORIA
2. ITINERARI CULTURALI
3. SPETTACOLO
4. ARTE E CULTURA

2.2. Le attività da realizzare per le finalità predette, nell'ambito delle proposte progettuali, possono consistere (a titolo puramente esemplificativo) in:

- a) realizzazione e promozione di prodotti editoriali nazionali e internazionali, principalmente multimediali di taglio innovativo che utilizzi il racconto del territorio come sperimentazione interdisciplinare che abbracci più campi dell'arte e della cultura;
- b) potenziamento di siti web sul piano della fruizione, dell'informazione e contenutistico;
- c) realizzazione, promozione e organizzazione di itinerari tematici ed esperienziali che abbiano ad oggetto beni simbolici e identitari, centri storici o in aree naturali;
- d) attivazione di laboratori per la conoscenza del patrimonio materiale e immateriale dei territori;
- e) realizzazione di eventi di promozione territoriale;
- f) realizzazione di attività artistiche e culturali innovative finalizzate a forme di restituzione pubblica quali ad esempio a rappresentazioni, installazioni creative, videoproiezioni, performance, letture, street art, digital art, land art realizzate in luoghi potenzialmente interessanti sotto il profilo turistico-culturale.

**ART. 3 - PROPOSTE PROGETTUALI**

La proposta progettuale sarà articolata utilizzando il format allegato al presente Avviso e sarà descritta tenendo presenti i seguenti elementi:

- a) Finalità, obiettivi e risultati attesi;
- b) Tipologia di azioni previste;
- c) Modalità di interazione con gli utenti per la diffusione delle iniziative;
- d) Modalità di comunicazione;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

La relazione descrittiva, attraverso la compilazione del format, deve evidenziare elementi di analisi del contesto in cui collocare l'iniziativa e di impatti che la stessa possa generare a più livelli al fine di consentire una valutazione completa della proposta.

La suddetta relazione deve essere accompagnata da un budget di progetto ed essere articolate secondo un cronoprogramma.

#### **ART. 4 - DOTAZIONE FINANZIARIA, EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E MODALITA' RENDICONTATIVE**

La dotazione finanziaria complessiva per le finalità del presente avviso è pari ad € 150.000,00. Ogni proposta progettuale potrà prevedere un importo minimo di € 10.000,00 e un importo massimo di € 20.000,00, e prevedere un cofinanziamento (finanziario o con beni in natura) da parte del soggetto proponente nella misura di almeno il 30% dei costi ammissibili del progetto.

Il contributo sarà assegnato secondo l'ordine della graduatoria delle proposte ammissibili, compilata sulla base dei criteri e con i punteggi di cui all'art. 10, fino ad esaurimento del massimale delle risorse messe a disposizione.

Le risorse saranno erogate ai soggetti sottoscrittori con le seguenti modalità:

1. prima erogazione pari al 50% sulla base della presentazione della comunicazione di avvio attività; richiesta prima anticipazione; dichiarazione di tracciabilità dei flussi, presentazione documento contabile contenente il CUP;
2. il restante 50% sarà erogato a fine attività, in seguito a presentazione di documento contabile contenente il CUP, dichiarazione di fine attività, relazione dettagliata delle attività svolte con un quadro riepilogativo delle spese sostenute, con indicazione di documenti contabile, presentazione di tutti gli output di progetto, ivi compresi immagini, video, file di monitoraggio.

#### **ART. 5 - SOGGETTI PROPONENTI**

Sono ammessi a presentare proposte progettuali i soggetti privati in forma singola e associata, persone fisiche o persone giuridiche, che dimostrino, di:

- I. iscrizione nel Registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (REA), preferibilmente con Codice Ateco coerente con le attività proposte in sede di domanda: (visura camerale);
  - II. avere la sede legale o operativa nella regione Puglia: (visura camerale);
  - III. aver svolto attività non saltuaria negli ultimi due anni (curriculum aziendale e ultimi due bilanci formalmente approvati);
  - IV. disporre di strutture, attrezzature e organizzazione adeguate allo svolgimento delle proprie attività (autodichiarazione con elenco delle strutture, attrezzature e risorse umane impegnate nel progetto);
- Nell'ipotesi di soggetti privati che presentino proposte in forma associata, i requisiti I, II, III, IV dovranno essere posseduti dal soggetto Capofila che è unico beneficiario del contributo e referente nei confronti dell'Amministrazione regionale; è responsabile della realizzazione dell'intero progetto fino alla completa conclusione di quanto previsto dallo stesso; è responsabile della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Gli atti dimostrativi vanno allegati alla proposta progettuale.

Ogni soggetto non può presentare più di due proposte e in questo caso per ambiti diversi

#### **ART. 6 - TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Le proposte progettuali, firmate digitalmente o timbrate e sottoscritte dal legale rappresentante o dal soggetto munito dei poteri di mandato e di firma del singolo soggetto proponente/Capofila e trasmesse unitamente alla copia fotostatica del documento d'identità del sottoscrittore, dovranno pervenire, pena l'esclusione, a mezzo PEC all'indirizzo





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

[sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it) entro e non oltre le ore 23:59:59 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul sito della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) e sul BURP.

L'oggetto della PEC di trasmissione dovrà contenere, il nome del programma "LA PUGLIA PER MATERA 2019" e l'indicazione dell'Ambito di intervento (1. EDITORIA; 2. ITINERARI CULTURALI; 3. SPETTACOLO; 4. ARTE E CULTURA)

Se il soggetto presenta due proposte è tenuto ad inviare due incartamenti completi diversi e procedere all'invio di due pec separate.

#### **ART. 7 - AMMISSIBILITA' DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Le proposte progettuali non saranno ammesse alla valutazione se pervenute al di fuori dei termini indicati all'art. 6.

Sono considerate presentate nei termini le domande pervenute a mezzo PEC all'indirizzo: [sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.economiadellacultura@pec.rupar.puglia.it) entro le ore 23:59:59 del giorno fissato come termine ultimo. Fa fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con un giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo.

Non saranno accettate le domande inviate per posta né consegnate su supporto cartaceo.

Saranno altresì dichiarate inammissibili le proposte inviate che si presentino incomplete, prive della sottoscrizione digitale oppure prive in tutto o in parte della documentazione richiesta.

Non saranno ammesse alla valutazione, altresì, le proposte articolate contravvenendo le indicazioni di cui all'art. 3 del presente Avviso.

#### **ART. 8 - COMMISSIONE DI VALUTAZIONE**

La valutazione delle proposte è effettuata da una Commissione di valutazione nominata con atto del Dirigente della Sezione Economia della Cultura e composta dal Dirigente di Sezione o suo delegato e da 2 componenti.

La Commissione procede all'esame delle proposte pervenute sulla base dei criteri comuni con attribuzione dei punteggi previsti dall'art. 9.

In considerazione della somma dei punteggi attribuiti con riferimento ai criteri di valutazione verrà stilata graduatoria, suddivisa per ambiti di intervento.

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più proposte progettuali sarà data prevalenza alle proposte progettuali che avranno ottenuto il punteggio più elevato per "originalità e qualità complessiva della proposta progettuale": criterio di valutazione a).

#### **ART. 9 - VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE**

Ciascuna proposta progettuale sarà valutata con attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di 100/100 punti.

Si costituirà una graduatoria finale di tutte le proposte pervenute. Si posizioneranno utilmente nella suddetta graduatoria le proposte progettuali che otterranno la valutazione minima di 50/100.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

- a) Originalità, qualità e innovazione complessiva della proposta progettuale con riferimento agli obiettivi generali dell'avviso (30 punti);
- b) Articolazione e calendarizzazione delle iniziative (20 punti);
- c) Articolazione territoriale della proposta (20 punti);
- d) Sostenibilità finanziaria dell'idea progettuale (10 punti);
- e) Sostenibilità ambientale dell'idea progettuale (10 punti);
- f) Curriculum dei soggetti proponenti e qualità della rete dei partner (10 punti).



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

La Commissione di valutazione, al fine di porre in relazione il giudizio di valutazione ed i punteggi stabiliti per ciascun criterio previsto, utilizzerà la seguente tabella:

- Eccellente 1,0
- Ottimo 0,9
- Buono 0,8
- Discreto 0,7
- Sufficiente 0,6
- Mediocre 0,5
- Non adeguato 0,3
- Non valutabile 0,0

La Commissione esaminerà la conformità delle proposte alle condizioni previste dall'Avviso e, a suo insindacabile giudizio, formerà la graduatoria sulla base delle valutazioni espresse.

#### **ART. 10 - APPROVAZIONE DELLE ATTIVITA' E RENDICONTAZIONE**

A conclusione della fase di selezione delle proposte progettuali, sarà stilata la graduatoria che il Dirigente della Sezione Economia della Cultura provvederà ad approvare e a pubblicare sia sul BURP che sul sito della Regione Puglia. Nel medesimo atto, il Dirigente indicherà le attività ammesse a finanziamento.

Saranno ammessi a finanziamento almeno n. 1 progetto per ogni ambito di intervento ed in subordine i progetti che avranno conseguito il miglior punteggio, indipendentemente dall'ambito relativo, fino ad esaurimento del budget.

Le modalità di rendicontazione e richieste di pagamento, sono regolate dal disciplinare di cui all'allegato schema adottato con la Determinazione Dirigenziale di emanazione del presente Avviso.

#### **ART. 11 - TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

Le attività inerenti il programma, ivi comprese tutte le azioni di carattere preliminare, dovranno avere inizio non oltre il 31.01.2018 ed avere termine entro il 31.12.2019.

Le attività non potranno avere una durata inferiore ai 6 mesi.

A seguito dell'approvazione e della pubblicazione della graduatoria delle proposte ammesse, la Regione Puglia elaborerà il programma dettagliato delle attività de "La Puglia per Matera 2019" con il relativo impegno di spesa e procederà alla sottoscrizione degli accordi con i soggetti ammessi in graduatoria.

#### **ART. 12 - RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI E ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE TURISTICA**

È fatto obbligo ai soggetti sottoscrittori le cui attività sono inserite nel programma "La Puglia per Matera 2019" dell'invio alla Regione Puglia, al Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura e all'Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, entro e non oltre 30 giorni dalla data di comunicazione di avvenuto finanziamento dell'iniziativa, previa compilazione di apposito format di rilevamento, (in seguito trasmesso al beneficiario) di tutte le informazioni riferite a:

- Singole attività e calendario;
- Indicazione dell'eventuale soggetto, persona fisica e/o organizzazione, preposto al *contact center* per il pubblico;
- Attrattori turistico-culturali e ambientali coinvolti nelle singole attività;
- Immagini foto/video relative alla presentazione delle attività.

Si precisa sin d'ora che il materiale foto-video inviato sarà automaticamente considerato libero da copyright e utilizzabile da Regione Puglia, Consorzio TPP e Agenzia Pugliapromozione, per tutti gli scopi di promozione.

È cura della Regione Puglia, del Consorzio TPP e dell'Agenzia Pugliapromozione, ciascuno per i propri ambiti di competenza, provvedere alla raccolta di tutti i dati ai fini del loro inserimento nei materiali turistici istituzionali e negli strumenti di informazione, a seconda del taglio editoriale degli stessi e del loro orientamento a specifici target di riferimento.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

La Regione Puglia può procedere in ogni caso anche direttamente alla raccolta, alla verifica e all'aggiornamento di tutte le informazioni relative all'accessibilità dei beni culturali o altri siti di rilevanza culturale e turistica ai fini del loro inserimento nei materiali di informazione, ciò al fine di evitare l'assenza o l'incompletezza delle informazioni raccolte.

**ART. 13 - PRIVACY**

I dati dei quali Regione Puglia entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 196/2003 e s.m. e i., che prevede la tutela delle persone e di altri soggetti relativamente al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei partecipanti.

I dati forniti dagli operatori saranno trattati per le finalità previste dal presente Avviso. Titolare del trattamento dei dati personali eventualmente acquisiti è la Regione Puglia.

**ART.14 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI**

I soggetti interessati alla partecipazione del presente Avviso potranno ottenere maggiori informazioni sulla presente procedura a mezzo e-mail da inoltrare a [r.montelli@regione.puglia.it](mailto:r.montelli@regione.puglia.it). Nell'oggetto della richiesta sarà necessario specificare gli estremi di cui al presente Avviso.

**ART.15 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO**

Responsabile Unico del Procedimento: Funzionaria Rosaria Montelli

**Allegati al presente Avviso**

**Modulistica**

A.1 Schema proposta progettuale;

A.2 Budget di progetto;

A.3 Dichiarazione ex art. 80 D.lgs 50/2016 ai sensi dell'art. 47 D.P.R n. 445/2000

A.4 Dichiarazione tracciabilità dei flussi finanziari (da rilasciare a seguito dell'ammissione della proposta);

Modello A.1

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE  
DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGHIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 -  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

Regione Puglia

Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio

Sezione Economia della Cultura

CUP: B39I17000670002LA PUGLIA PER MATERA 2019

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE  
DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGHIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 -  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

## SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE

<b>Soggetto proponente</b>	Denominazione	
	Indirizzo Sede	
	Recapiti telefonici	
	E_mail	
	PEC	
<b>Referente</b> (nome e cognome, telefono, mail)		

<b>Tipologia attività proposta</b> (selezionare con una X)	<input type="checkbox"/>	<b>1. EDITORIA</b>	
	<input type="checkbox"/>	<b>2. ITINERARI CULTURALI</b>	
	<input type="checkbox"/>	<b>3. SPETTACOLO</b>	
	<input type="checkbox"/>	<b>4. ARTE E CULTURA</b>	
<b>Titolo</b> nome esplicativo e acronimo - max. 40 battute spazi inclusi			

Modello A.1

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

<p><b>Abstract</b> Sintesi - max. 200 battute spazi inclusi</p>	
---	--

<p><b>Descrizione</b> informazioni dettagliate -max. 1000 battute spazi inclusi per ciascun box</p>	<p>Finalità, obiettivi</p>
	<p>Risultati attesi (specificando gli impatti attraverso elementi numerici per misurare il cambiamento che si intende generare con l'iniziativa)</p>
	<p>Attività da svolgere e target di riferimento</p>
	<p>Modalità di interazione con gli utenti per favorire la partecipazione alle iniziative</p>
	<p>Forme di partenariato attivate e da attivare sul territorio anche con soggetti fuori territorio regionale per la realizzazione e diffusione del progetto (allegare intese, protocolli, o altre forme di partnership)</p>

Modello A.1

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

	Descrivere se l'iniziativa connessa ai luoghi prescelti garantisce l'accessibilità a soggetti diversamente abili
	Gruppo di lavoro con indicazione delle professionalità e del ruolo all'interno del progetto
	Modalità di comunicazione dell'iniziativa per favorire il coinvolgimento degli utenti, anche attraverso strumenti di comunicazione tradizionali, social e interattivi: piano della comunicazione Allegare eventuali bozze di proposte comunicative depliant, brochure, locandine, struttura sito, ecc.)

<b>Cronoprogramma</b> (indicare periodi e attività, tenendo conto indicazioni del bando su avvio e fine) - <i>max. 1000 battute spazi inclusi</i>	
--	--

Modello A.1

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE  
DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 -  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

<p><b>Contesto territoriale di riferimento</b> (indicare l'articolazione territoriale della proposta progettuale, ecc.) - <i>max. 1000 battute spazi inclusi</i></p>	
--	--

<p><b>Sostenibilità ambientale e paesaggistica</b> Dagli elementi forniti in questo punto si deve evincere l'inesistenza di problematiche relative alla sostenibilità ambientale e paesaggistica. <i>max. 1000 battute spazi inclusi</i></p>	
--	--

<p><b>Quadro economico</b> Descrivere la tipologia delle spese previste (forniture, servizi, ecc.) in correlazione al budget di progetto - <i>max. 1000 battute spazi inclusi</i></p>	
<p><b>TOTALE COSTI</b></p>	<p>€ _____</p>
<p><b>CONTRIBUTO RICHIESTO</b></p>	<p>€ _____</p>

<p><b>Sostenibilità finanziaria</b> Argomentare la capacità del progetto di erogare</p>	
---	--

Modello A.1

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE  
DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURCIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 -  
CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

servizi in maniera duratura - max. 1000 battute spazi inclusi	
--	--

**Allegati**

- I. Visura camerale da cui si evinca l'iscrizione al Registro delle imprese o nel Repertorio Economico Amministrativo (REA);;
- II. Curriculum aziendale e ultimi due bilanci formalmente approvati;
- III. Autodichiarazione con elenco delle strutture, attrezzature e risorse umane impegnate nel progetto

Data \_\_\_\_\_

**Firma digitale del rappresentante legale**

**Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario**



Modello A.2

**Regione Puglia**  
**Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio**  
**Sezione Economia della Cultura**

CUP: XXXXX

LA PUGLIA PER MATERA 2019

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI ANIMAZIONE EPROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

Tipologia bene/ servizio	Voce di costo	Unità di misura	Costo unitario aziendale	IVA	Totale voce
<b>Risorse umane</b> (indicare il ruolo/professionalità-aggiungere righe se necessario)	a				
	b				
	c				
<b>Forniture</b>	attrezzature				
	materiale promozionale				
	connettività				
	altro				
<b>Attività</b>	preparazione				
	realizzazione				
	diffusione dei risultati				
	Direzione e controllo, rendicontazione				
<b>Costi indiretti</b>	Contabilità, servizi ausiliari, pubblicità istituzionale, forniture ufficio)				
TOTALE					€ -
TOTALE CONTRIBUTO RICHIESTO					
PERCENTUALE COFINANZIAMENTO					#DIV/0!

DATA \_\_\_\_\_

FIRMA DIGITALE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario

Modello A.3

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURCIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

**Regione Puglia**

**Dipartimento Turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio**

**Sezione Economia della Cultura**

**CUP: B39117000670002**

**LA PUGLIA PER MATERA 2019**

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURCIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
In qualità di (carica sociale) \_\_\_\_\_  
della \_\_\_\_\_  
sede legale \_\_\_\_\_  
sede operativa \_\_\_\_\_  
n. telefono \_\_\_\_\_ e-mail: \_\_\_\_\_  
indirizzo pec: \_\_\_\_\_  
Codice Fiscale \_\_\_\_\_ Partita Iva \_\_\_\_\_

**CHIEDE di partecipare all'avviso pubblico di cui all'oggetto e DICHIARA,**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n.445, che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità.

**Referente per la gara**

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

**Indirizzo al quale inviare la corrispondenza per la gara:**

Indirizzo \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ n. tel \_\_\_\_\_ n. fax \_\_\_\_\_

Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ indirizzo pec \_\_\_\_\_

Modello A.3

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURCIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI (art.46, D.P.R. 28/12/2000 n.445) attestanti**

Dati anagrafici e di residenza del rappresentante legale della ditta e di altri soggetti aventi potere di rappresentanza

*N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato non firmatario della candidatura, dovrà essere redatto e sottoscritto dalla stessa persona l'apposito modello "1/BIS" (ultima pagina presente allegato)*

\_\_\_\_\_

Direttori tecnici (nominativi, dati anagrafici, residenza, durata dell'incarico)

*N.B. per ciascun nominativo che verrà indicato non firmatario dell'offerta, dovrà essere redatto e sottoscritto dalla stessa persona l'apposito modello "1/BIS"*

\_\_\_\_\_

Dati anagrafici e di residenza dei direttori tecnici *cessati* nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando (art. 80 comma 3, del D.Lgs. n.50/2016) - (nominativi, dati anagrafici, residenza, carica sociale e relativa data di cessazione dall'incarico)

\_\_\_\_\_

- che la società risulta iscritta alla C.C.I.A.A. della provincia in cui ha sede la ditta \_\_\_\_\_
- se Associazioni di promozione sociale, Coop. Sociali o Consorzi di Coop. Sociali non iscritte all'Albo ex L. 381/91 in quanto con sede legale in Regioni che ancora non ne dispongono, essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla L. 381/91;
- di non trovarsi nello stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato/decreto penale di condanna divenuto irrevocabile/sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18;

ovvero

- di avere subito condanne relativamente a: \_\_\_\_\_

e di aver \_\_\_\_\_

(indicare se patteggiato, estinto, o altro)

ATTENZIONE: la dichiarazione sostitutiva dovrà indicare tutte le condanne penali riportate, ivi comprese quelle per le quali il dichiarante abbia beneficiato della non menzione (art. 80, del D.Lgs n. 50/2016).

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del decreto legislativo n 159 del 2011;
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la Legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico; indicare l'Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate a cui rivolgersi ai fini della verifica:

Modello A.3

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

Ufficio	indirizzo	Cap.	città
Fax	Tel.	Note	

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;
- ai sensi dell'art. 80 comma 5, lett. g) del D.Lgs n. 50/2016, di non essere iscritto nel casellario informatico per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestato SOA.
- Dichiaro inoltre i seguenti riferimenti INPS e INAIL e del CCNL Applicato:

**INPS**

Ufficio/sede	indirizzo	cap	città
Fax	Tel.	Matricola aziendale	
e-Mail		PEC	

**INAIL**

Ufficio/sede	indirizzo	cap	città
Fax	Tel.	Note	
e-Mail		PEC	

Dichiara altresì il CCNL applicato è il seguente: \_\_\_\_\_

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- di non essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;
- di essersi avvalsi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis - comma 14 - della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266 ma che il periodo di emersione si è concluso;
- che al concorrente non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. lgs.81/2008;

Modello A.3

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURCIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

- di non essere incorrere nel divieto di cui all'art. 80, in particolare comma 1 e comma 5 del d. Lgs n.50/2016, non considerati nei punti precedenti;
- di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla Regione Puglia o di non aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Regione Puglia;
- di non avere a proprio carico, nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando di gara, accertamenti definitivi per la violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge n. 55/90 e, comunque, di avere rimosso ogni violazione nel caso di eventuali accertamenti definitivi precedenti all'ultimo anno;
- di non essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con alcuno dei partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Ovvero

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al presente concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Ovvero

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (citare i soggetti) \_\_\_\_\_ che si trovano, rispetto al presente concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di avere una affidabilità tecnico-economica per lo sviluppo del progetto di gestione conformemente a quanto richiesto dall'avviso pubblico (allegare curriculum aziendale);
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nell'avviso pubblico;
- di non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 43 e 44 del D.Lgs. n. 286 del 22/7/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 198 dell'11/4/2006 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 "riassetto normativo in materia di pari opportunità" della legge del 28/11/2005 n. 246;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- di autorizzare, qualora un partecipante eserciti - ai sensi del D. Lgs. n. 241/90 - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione all'avviso pubblico;

Ovvero

- di non autorizzare l'accesso agli atti inerenti le parti relative alla proposta progettuale che saranno espressamente indicate con la presentazione della stessa, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs n.241/90;
- di autorizzare la Regione Puglia a trasmettere le comunicazioni di cui all'art. 52 del D.Lgs 50/2016 al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: \_\_\_\_\_,

Modello A.3

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURGIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

IL SOTTOSCRITTO \_\_\_\_\_ NATO A \_\_\_\_\_ IL \_\_\_\_\_  
NELLA SUA QUALITA' DI \_\_\_\_\_

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci e delle relative san-zioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000;

DICHIARA,  
ai sensi del D.P.R. 445/2000

che i fatti, stati e qualità precedentemente riportati corrispondono a verità

DATA \_\_\_\_\_

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DIGITALE  
DEL LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE

\_\_\_\_\_

N.B. Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.

N.B. **Ogni pagina** del presente modulo dovrà essere corredato di **timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore**. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società ed dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.

Modello A.3

**AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURCIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA.**

1/BIS

Io sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in qualità di (*carica sociale*) \_\_\_\_\_  
della Società (*denominazione e ragione sociale*) \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 del D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

**ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

1.

- che i fatti sopra riportati nei precedenti paragrafi corrispondono a verità

2.

- che nei propri confronti non è stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 par. 1 Direttiva CE 2004/18.

Ovvero

- di avere subito condanne relativamente a:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. \_\_\_\_\_ del C.P.P nell'anno \_\_\_\_\_ e di aver

\_\_\_\_\_ (indicare se patteggiato, estinto, o altro).

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n 159 del 2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del decreto legislativo n 159 del 2011.
- di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'art.80, in particolare comma 1 e comma 5, del D.Lgs. n.50/2016.

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA DIGITALE DEL SOGGETTO INTERESSATO

Alla suddetta dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario.







DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

**“Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di “Matera 2019 - capitale europea della cultura”**

**DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI  
TRA**

**REGIONE PUGLIA** - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Sezione Economia della Cultura, con sede in Via Gobetti 26, - 70125 BARI - (C.F.: 80017210727), di seguito denominata Regione, in persona del Dirigente della Sezione Economia della Cultura.

**E**

..... con sede legale in ....., via.....  
Partita IVA/Codice fiscale ..... di seguito denominato Beneficiario, in persona di.....

**PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

“ \_\_\_\_\_ ”

**AMBITO DI INTERVENTO:**

1. EDITORIA
2. ITINERARI CULTURALI
3. SPETTACOLO
4. ARTE E CULTURA

**CUP: B39I17000670002**

Premesso che:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con D.G.R. n. 191 del 14/02/2017 (BURP n. 25/2017), è stato approvato il Piano Strategico del Turismo della Puglia, denominato “Puglia365” tra le cui azioni vi è incentrato il forte valore promozionale ed identitario del patrimonio storico-culturale e paesaggistico;
- è in fase di approvazione il Piano Strategico della Cultura, denominato “Piiil-Cultura in Puglia”, che promuove un percorso partecipato tra istituzioni, imprese, artisti, operatori e cittadini, finalizzato alla creazione di una strategia d'intervento delle politiche culturali 2014/2020 unica e condivisa;
- l' Art. 20 della Legge 30 dicembre 2016, n. 40 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)” stabilisce che *“al fine di promuovere azioni innovative da parte di soggetti operanti nei settori della cultura, del turismo, e dello spettacolo, finalizzate a definire in vista di Matera 2019 – Capitale europea della cultura, il posizionamento strategico in termini identitari, di immagine e di attrattività dei territori pugliesi limitrofi a quello della Città di Matera, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 5, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2017, in termini di competenza e cassa, di euro 150 mila. Il*



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

*medesimo stanziamento è assegnato, in termini di competenza, per ciascuno degli esercizi finanziari 2018 e 2019.*

- la Regione Puglia, in riferimento all'ambito territoriale della Murgia barese e tarantina, ha interesse a qualificare e potenziare il posizionamento strategico del brand del territorio di riferimento, migliorare il sistema dell'accoglienza e della destinazione turistica, favorire la formazione di partenariati pubblico-privati, valorizzare il patrimonio culturale e ambientale diffuso coinvolgendo luoghi d'arte, cultura e natura, ma anche riqualificando luoghi simbolici dell'abbandono e degrado del territorio, sviluppare progetti creativi, finalizzati al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità coinvolte;
- con Deliberazione n. 2046 del 29/11/2017, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di avviso pubblico e la relativa modulistica composta dai modelli A1, A2, A3, A4, , parte integrante e sostanziale della stessa, , con copertura finanziaria sul Capitolo 502006 "azioni innovative di promozione dell'attività dei territori pugliesi in vista di "Matera 2019 - capitale della cultura"(L.R. n. 40/2016 art. 20- bilancio di previsione 2017-2019), destinando a tale scopo la somma di € 150.000,00 prevista in bilancio;
- con la citata Deliberazione, la Giunta Regionale ha autorizzato il dirigente della Sezione Economia della Cultura ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sul competente capitolo di spesa, sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale -L.R. n. 40/2016 art. 20 ;
- con determina n. xxx del xxxx è stato emanato il bando per la presentazione di proposte progettuali riguardanti azioni innovative di animazione e promozione dei territori della Murgia barese e tarantina in vista di "Matera 2019 - capitale europea della cultura";
- con la citata determina è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e l'Ente beneficiario del finanziamento;
- In esecuzione del suddetto Avviso pubblico, il Beneficiario ha presentato apposita istanza il \_\_\_\_\_ relativo al progetto \_\_\_\_\_;
- con atto dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ sono stati ammessi a finanziamento, per l'annualità \_\_\_\_\_, con una spesa complessiva di \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_ progetti proposti da \_\_\_\_\_ ai sensi \_\_\_\_\_, nell'ambito delle attività di \_\_\_\_\_, ritenuti coerenti con l'Avviso pubblico di che trattasi.

**Art. 1 - Generalità**

1. I rapporti tra la Regione Puglia e il Beneficiario del contributo finanziario a valere su: "AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI RIGUARDANTI AZIONI INNOVATIVE DI PROMOZIONE DEI TERRITORI DELLA MURZIA BARESE E TARANTINA IN VISTA DI "MATERA 2019 - CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione del progetto " \_\_\_\_\_ " finanziato per euro \_\_\_\_\_,00.

**Art. 2 – Primi adempimenti del Beneficiario**

1. Il Beneficiario, entro il termine di 10 (dieci) giorni dalla data di ricezione del presente Disciplinare si obbliga ad inviare alla struttura regionale di gestione del programma " La Puglia per Matera 2019"(di seguito Regione):
  - a. il presente Disciplinare debitamente sottoscritto per accettazione da parte del legale rappresentante del Beneficiario ovvero, su delega di quest'ultimo, dal Responsabile dell'intervento designato dal Beneficiario stesso;
  - b. l'atto di conferimento del potere di rappresentanza. Ogni successiva variazione del legale rappresentante deve essere comunicata alla Regione entro i successivi 10 (dieci) giorni dalla stessa variazione;



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

#### **Art. 3 - Obblighi del Beneficiario**

1. Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'intervento oggetto del presente Disciplinare e, a tal fine, si obbliga a:
  - a. rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa vigente nella materia dell'ambito di competenza, nonché quella in materia di ambiente (attivazione, ove prescritto, di gestione dei rifiuti, di emissioni in atmosfera, di nulla-osta paesaggistici e di acquisizione di ogni altro parere, autorizzazione o nulla-osta prescritto dalle normative vigenti);
  - b. rispettare le disposizioni in materia di contabilità separata nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
  - c. applicare e rispettare le disposizioni di cui alla L.R. 26 ottobre 2006 n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare;
  - d. dare visibilità, attraverso ogni strumento pubblicitario e di comunicazione relativo all'attività oggetto del presente disciplinare (sito internet, manifesti, locandine, depliant, flyers, ecc..) ai loghi della Regione Puglia;
  - e. conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione;
  - f. rispettare il crono programma di cui all'art. 4 del presente Disciplinare.
  - g. fornire il materiale edito, audio, video e fotografico relativo alle attività realizzate oggetto dell'intervento finanziato in formato digitale ai fini dell'inserimento sul sito pugliadigitalibrary.it con licenza CC BY-SA (Digital Library della Regione Puglia), ai sensi dell'art. 70 della legge 22/04/1941 n° 633

#### **Art. 4 - Cronoprogramma dell'intervento**

1. Il Beneficiario si impegna al rispetto del seguente crono programma di cui all'allegato Modello A1 provvedendo a:
  - a) inviare alla Regione, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare:
    - relazione tecnica-illustrativa del progetto;
    - il cronoprogramma definitivo delle attività di progetto nei limiti previsti dagli atti;
    - il prospetto economico finanziario definitivo;
    - documentazione attestante il cofinanziamento.
    - a porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'attività di progetto nel rispetto del cronoprogramma e, comunque entro e non oltre il \_\_\_\_\_;
  - b) trasmettere entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di conclusione dell'attività
    - la relazione finale, contenente la descrizione del progetto realizzato;
    - la rendicontazione consuntiva delle spese sostenute conformemente a quanto stabilito al successivo art. 8, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute;
2. Per ciascuno dei tempi previsti, il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione l'avvenuto adempimento e a trasmettere i relativi atti probanti.

#### **Art. 5 – Contributo finanziario definitivo**

1. A seguito dell'inoltro della documentazione di cui all'art. 4 comma 1, lett. a), qualora il contributo assegnato di cui all'art. 1 comma 2 risulti nel prospetto economico definitivo superiore al 70% dei costi ammissibili o al disavanzo, la Regione dispone con proprio atto da notificare al Beneficiario, una riduzione del contributo assegnato entro i suddetti limiti, purché:
  - a. non siano modificati i contenuti artistico-culturali dell'attività finanziata;
  - b. non siano ridotte per una percentuale superiore al 50% per cento le spese ammissibili totali indicate nell'istanza inviata il \_\_\_\_\_ a preventivo;
2. Nell'ipotesi di cui ai punti a) e b) di cui al precedente comma, la Regione disporrà la revoca del finanziamento concesso.
3. Nel caso in cui il rendiconto finanziario a consuntivo accertato dimostri una riduzione del totale delle spese ammissibili per una percentuale superiore al 20 per cento rispetto al prospetto economico definitivo di cui



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

all'art. 4, comma 1, lett a) presentato, la Regione procede con proprio provvedimento finale, notificato al soggetto interessato, alla riduzione dell'intervento assegnato in misura pari alla percentuale di riduzione eccedente il 20 per cento, e comunque entro il minor valore tra il disavanzo e il 70% del totale dei costi ammissibili.

**Art. 6 - Spese ammissibili**

1. L'importo del finanziamento definitivamente concesso, costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è fisso ed invariabile.
2. Le spese ammissibili a finanziamento devono essere:
  - assunte con procedure coerenti con le norme in materia fiscale e contabile;
  - temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
  - effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
  - pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
3. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto di cui all'art. 4 comma 1, lett. a) non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento.
4. Per essere considerate ammissibili le spese devono:
  - a) essere accompagnate da copia degli atti giuridicamente vincolanti (contratti, ordini, lettere d'incarico, ecc...) da cui risulti chiaramente ed inequivocabilmente l'oggetto della prestazione, il suo importo e la sua pertinenza con l'attività oggetto del presente disciplinare;
  - b) essere rappresentate da fatture e/o giustificativi di spesa fiscalmente validi, da presentare in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, a cura del Legale rappresentante, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Azioni innovative di animazione e promozione dei territori pugliesi in vista di "Matera 2019 - Capitale Europea della Cultura" L.R. N. 40/2016 ART. 20

Spesa imputata al progetto .....

(nome del progetto, come denominata all'art.1)

rendicontata per euro ..... CUP .....

- c) essere accompagnate da copia conforme all'originale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, dei documenti attestanti i pagamenti effettuati, secondo quanto disposto dalla Legge n. 136/2010, con indicazione nella causale degli estremi del documento di spesa cui il pagamento si riferisce. Qualsiasi altra forma di pagamento implica la mancata documentazione della spesa e comporta la inammissibilità della spesa medesima.
- d) I documenti di cui sopra devono essere disponibili in originale, pena la non ammissibilità, per le attività di verifica e controllo in loco.
5. Non saranno considerate in ogni caso ammissibili le spese relative ad impegni sottoscritti **antecedentemente alla data di sottoscrizione del presente disciplinare** o successivamente **alla data di fine progetto** nonché quelle relative sostenute in violazione delle norme fiscali, previdenziali ed assistenziali.
6. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario;
7. Il finanziamento, di cui all'art. 1, non potrà in ogni caso eccedere il disavanzo consuntivo (differenza negativa fra totale delle spese ammissibili e totale delle entrate);
8. Sono considerati **contributi in natura** gli apporti in servizi o forniture, quali il lavoro volontario non retribuito, la messa a disposizione gratuita di attrezzature, terreni o edifici, le attività di ricerca o professionali rese a titolo gratuito. Detti "contributi in natura" devono essere documentati in sede di rendicontazione consuntiva, attraverso idonea certificazione che ricostruisca il calcolo utilizzato per quantificarne l'importo;
9. L'intervento finanziario assegnato non può essere liquidato in misura superiore alla differenza fra il totale dei costi ammissibili rendicontati, escluso il valore dei "contributi in natura" e le entrate rendicontate;



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

10. Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
11. L'IVA costituisce spesa ammissibile soltanto se il costo relativo viene realmente e definitivamente sostenuto dal Beneficiario in maniera non recuperabile. L'imposta recuperabile, anche se non ancora materialmente recuperata, non è ammissibile.
12. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili.
13. Eventuali maggiori oneri correlati alla realizzazione del progetto sono a totale carico del Beneficiario.

**Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario**

1. L'erogazione del finanziamento di \_\_\_\_\_, avverrà con le seguenti modalità:
  - **erogazione pari al 50% del finanziamento, previa trasmissione da parte del Legale rappresentante della seguente documentazione:**
    - presentazione della domanda di pagamento;
    - attestazione di concreto inizio dell'attività di progetto;
    - fideiussione bancaria avente scadenza 12 mesi successivi alla data di fine attività.(completare)
  - **erogazione successiva pari al 50% del finanziamento assegnato, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del Legale rappresentante:**
    - presentazione di domanda di saldo;
    - presentazione della relazione finale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente la descrizione del progetto realizzato;
    - presentazione del rendiconto finanziario consuntivo del progetto, conformemente a quanto stabilito nel successivo art. 8 e sottoscritto dal Legale Rappresentante, accompagnato dalla documentazione in copia conforme all'originale delle spese ammissibili effettivamente sostenute, nonché delle entrate generate dall'attività medesima;
    - attestazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante, da cui risulti che:
      - a) sono state rispettate tutte le norme comunitarie vigenti ed in particolare quelle riguardanti i principi di parità di trattamento, di non-discriminazione, di trasparenza ed adeguata pubblicità, nonché di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
      - b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
      - c) il progetto, oggetto del presente disciplinare, è stato sottoposto a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti nel contratto, nonché alla concordanza tra dati contabili e relativi documenti giustificativi e comunque nel rispetto del cronoprogramma presentato;
      - d) si tratta della rendicontazione finale del progetto e la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
      - e) per le spese rendicontate non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura).
      - f) altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'attività ed ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di finanziamento.
2. La richiesta di saldo con la relativa documentazione deve essere trasmessa alla Regione entro e non oltre il sessantesimo giorno dalla data di conclusione dell'attività, pena la revoca del finanziamento.
3. Le erogazioni restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge;
4. In caso di mancato completamento del progetto ammesso a finanziamento per il quale si sia provveduto ad erogare quota del finanziamento stesso, la Regione procederà alla revoca e al recupero delle somme già erogate.
5. Le erogazioni vengono disposte, di norma, nel termine di 90 giorni dalla richiesta e restano, comunque, subordinate sia all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione di spesa presentato,

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO****SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

che all'effettivo trasferimento alla Regione Puglia delle risorse assegnate nell'ambito dei programmi cui fa riferimento la fonte finanziaria e al rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

**Art. 8 – Rendicontazione**

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata dal Legale rappresentante del Beneficiario una attestazione ove risulti che:
  - a. sono stati rispettati gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
  - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale in materia di contrasto al lavoro non regolare, in materia di diritti SIAE e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
  - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità;
  - d. non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero, se sono stati ottenuti o richiesti, l'indicazione di quali e in quale misura).
2. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, il Legale rappresentante del Beneficiario oltre alle dichiarazioni di cui al comma 2 che precede, dovrà presentare le seguenti ulteriori dichiarazioni attestanti che:
  - a. trattasi della rendicontazione finale dell'intervento;
  - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione prefissati;
  - c. le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

**Art. 9 - Controlli**

1. La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
3. Il Beneficiario è impegnato a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati così come indicato al comma 4 dell'art. 6, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno 3 (tre) anni successivi alla chiusura procedurale del Programma.
4. In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative di livello comunitario, nazionale e regionale, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca parziale o totale del finanziamento concesso nonché al recupero delle eventuali somme già erogate.

**Art. 10 – Disponibilità dei dati**

1. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
2. I dati generali relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

**Art. 11 - Revoca del finanziamento**

1. Alla Regione, previa diffida, è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA  
CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

**SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

2. Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'intervento.
3. In caso di revoca il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli eventuali interessi legali, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento.
4. E' facoltà inoltre della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi, indipendentemente da fatti imputabili al Beneficiario, nell'utilizzo del finanziamento concesso.
5. In caso di revoca parziale riferita alla parte di finanziamento di cui alle spese accertate non ammissibili, le stesse saranno a totale carico del Beneficiario.

**Art. 12 - Prevenzione e repressione della criminalità organizzata e dei tentativi di infiltrazione mafiosa**

1. Il Beneficiario è obbligato al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m..

**Art. 13 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni comunitarie**

1. Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, in quanto applicabili, nonché le disposizioni impartite dalla Unione Europea.

**Art. 14 - Durata del disciplinare**

Fermo restando che l'attività, oggetto del presente disciplinare, deve essere realizzata e conclusa entro e non oltre il \_\_\_\_\_, il presente disciplinare scade con l'approvazione della rendicontazione consuntiva e comunque, non oltre il \_\_\_\_\_.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_  
(luogo) (data)

Per il Beneficiario,

il legale rappresentante o delegato \_\_\_\_\_

(timbro e firma)

Per la Regione Puglia,

il Dirigente della Sezione \_\_\_\_\_